



P. Ranson, *EVA*

Eros eretico comprende dodici racconti di varia lunghezza, la maggior parte ha come tema basilare l'eros in epoca attuale ed in quelle passate. Alcuni dei racconti descrivono la vita delle giovani donne napoletane, prima dell'unità d'Italia. Eccone la sinossi.

1. Il racconto **IL TESCHIO** è il primo della serie. Un efferato delitto impunito, compiuto da un marchese napoletano nel 1846 ha una tragica conseguenza anni dopo. Il marchese Santacroce si trovò davanti al teschio della giovane che aveva ucciso e stravolto dall'insolito evento, si uccise.
2. **Napoli 1844 – Prostituzione**. Il secondo racconto descrive le miserrime condizione del popolo napoletano, in particolare delle giovani vedove nei due decenni, antecedenti l'unità d'Italia. Ho elaborato questo racconto da alcuni servizi giornalistici, pubblicati in quegli anni sul Globo e sul Giornale delle Due Sicilie. Per molte descrizioni dei vicoli napoletani di allora, mi sono rifatto al romanzo *I MISTERI DI NAPOLI* dello scrittore Francesco Mastriani (Napoli 1819 – 1891).
3. Il terzo racconto s'intitola **CENTO LIRE** ed è ambientato a Napoli negli anni Novanta del Novecento, quando come moneta corrente c'era la lira. Il custode di un antico palazzo nobile si trastulla nel tendere trappole agli incauti e curiosi passanti sul marciapiede prospiciente.
4. **VIVERE CON LEI, SENZA DI LEI**. E' la descrizione di un tragico ed improvviso evento, accaduto ad una giovane e bella impiegata. Il suo amante la sogna come un essere gigantesco. In realtà non è lei, ma NEMESIS la dea pagana della vendetta.
5. **COLOSSO FISSO**. Una statua gigantesca allestita dagli extraterrestri ha sensibilità e coscienza umane, pur essendo una scultura di pietra, sistemata in un'isola sperduta. Intorno, c'è la natura selvaggia e davanti il vasto oceano. Sull'isola, approda un popolo errante e vi fonda una città fortificata. Il colosso è ritenuto un simbolo sacro. Ai suoi piedi, avvengono rituali erotici in suo onore.
6. **LA PORTA**. Un docente universitario in pensione torna un pomeriggio da solo, nel dipartimento nel quale è stato l'incontrastato barone. A quell'ora, la struttura è semideserta. C'è solo l'anziano bidello che gli prepara un caffè. Il

vecchio barone (ex direttore) cerca di ricordare eventi del passato, avvenuti nel *suo* ex dipartimento.

7. **SIRENA SERENA.** Racconto surreale. Una sirena marina ha un rapporto sessuale con un uomo maturo che però ne subirà presto le nefaste conseguenze.
8. **SOGNI INCROCIATI.** La donna amata ha rapporti sessuali, ma solo nel mondo onirico col potenziale, ardente amante. Il mondo reale è molto diverso per l'uomo che la desidera, ma solo in senso platonico.
9. **LA PREDATRICE.** Un rapporto sessuale molto problematico, tanto da compromettere la vita del partner. Una bella donna, rivela a letto la vera natura, aggressiva e capricciosa. L'uomo che alla fine la conquista lo ammette: una bella ragazza che avevo sperato da sempre di scopare, ma impossibile, vista la differenza di mole.
10. **FREUD.** E' un lungo racconto che in parte narra la vita del grande scienziato ebreo. Nel 1914, Sigmund Freud ebbe per paziente la baronessa Margherita von Kersel, nata a Tharsch, una cittadina ad est di Vienna. La baronessa aveva ventisette anni, portamento regale, viso di una ventenne, molto bella, alta, e ben fatta. Pelle chiara, liscia, due stupendi occhi verde smeraldo...Un orribile segreto si nascondeva nella complessa personalità della donna. Alla fine della vicenda, Freud comprese che all'interno dell'anima umana c'era un nucleo buio ed inestricabile.
11. **IRREALI MONDI.** Un racconto surreale sui misteri di alcune pitture rupestri che oltrepassano i limiti dell'arte, arrivando ad includere inusitate realtà.
12. **ELOGIO AL PORTAFOGLI.** Non contano le tue idee, l'intelligenza spiccata o meno, la creatività ed il pensiero divergente o quello convergente. Serve il portafogli pieno. Puoi essere accondiscendente al massimo od intransigente a seconda degli eventi. Puoi essere bello, interessante fisicamente, affascinante potenzialmente, ma se non hai un buon portafogli gonfio di moneta spendibile al momento, intorno a te ci sarà il vuoto.